



PENSIERINO N° 222

Carissimi parrocchiani di Sondrio,
**il nostro Vescovo Oscar diventerà
Cardinale!**

I commenti di questi giorni sono stati diversi. Ad esempio, alcuni si sono congratulati perché mons. Cantoni ha tanti meriti, capacità e qualità ed è giusto premiarlo con questo riconoscimento, oppure altri si sono complimentati perché il Vescovo arriva al vertice della sua carriera ecclesiastica in quanto può eleggere il Papa o, addirittura, diventare lui stesso il nuovo Pontefice. Detto ciò, vorrei invitare i miei parrocchiani ad abbandonare questa logica di potere e provare ad assumere uno sguardo di fede.

Innanzitutto, nella Bibbia **Dio sceglie sempre le persone più semplici e umili** come la Madonna, gli apostoli e i profeti, andandoli a cercare non nelle grandi città, ma nei paesi sperduti e insignificanti. La chiamata è sempre per stare con Gesù e per impegnarsi in una grande missione, che richiede ad alcuni di donare anche la vita per il Signore. In questa prospettiva possiamo rileggere la chiamata di monsignor Oscar al Cardinalato dentro una logica di umiltà, di servizio, di dono totale di sé.

Inoltre, la parola cardinale rimanda al “cardine” della porta e potremmo dire che il Cardinale è colui che apre la porta al Signore e alla sua Misericordia. Per questo mi sembra

bello il **collegamento con la nostra chiesa della Sassella**: un anno fa il vescovo ha aperto la *Porta della Misericordia* del nostro Santuario e adesso è chiamato dal Papa – come Cardinale – a continuare ad aprire a tutti gli uomini della terra la Porta della Misericordia.

Infine, dobbiamo riconoscere che **Dio ha un progetto grande e misterioso sulla nostra Diocesi**: qualche anno fa il Santuario di Maccio, l'anno scorso la beatificazione di suor Maria Laura, quest'anno la beatificazione di Padre Ambrosoli e la canonizzazione imprevista del Beato Scalabrini... adesso anche il Cardinale! Non possono essere solo coincidenze! Cosa vorrà dire tutto questo? Certamente siamo dentro un progetto molto più grande di noi che dobbiamo solo vivere con fede!

don Christian



GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore...

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì

tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella

propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (103)

**Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. **rit.**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **rit.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io girerò nel Signore. **rit.**

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO

AI ROMANI (8,8-17)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto

uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA DI PENTECOSTE

*Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.*

*Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.*

*Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.*

ALLELUIA, ALLELUIA

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(14,15-16.23-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se

mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto». Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

MEMORIA DELLA CONFERMAZIONE

Nella notte santa di Pasqua, fratelli e sorelle, abbiamo rinnovato le promesse battesimali. In questo giorno di Pentecoste, giorno di effusione dello Spirito sulla Chiesa, rinnoviamo la memoria della Confermazione e invochiamo il Paràclito perché con i suoi doni ci confermi nel nostro impegno cristiano.

Spirito increato, forza primigenia dell'universo, potenza santificatrice della Chiesa, ravviva in noi i doni del Battesimo e della Confermazione.
Vieni, Santo Spirito!

Spirito di vita, soffio di amore, energia scaturita dalla Croce, rinvigorisci nel cuore dei tuoi fedeli l'impegno a vivere come stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato.
Vieni, Santo Spirito!

Spirito del Padre e del Figlio, disceso sulla Vergine e donato agli Apostoli, anima e feconda la Chiesa con il conforto dei tuoi sette santi doni.
Vieni, Santo Spirito!

Nello stesso Spirito, appena invocato, professiamo la nostra fede:

IL SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

MISTERO DELLA FEDE

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

ANTIFONA MARIANA

Regina caeli, laetare, alleluia, quia quem meruisti portare, alleluia, resurrexit, sicut dixit, alleluia. Ora pro nobis Deum, alleluia!

IL CALENDARIO

DOMENICA 5 GIUGNO 2022

Pentecoste

- ore 16 in Collegiata
Celebrazione dei battesimi

LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

Maria, Madre della Chiesa

- Oggi è anche la prima memoria liturgica della **beata Maria Laura Mainetti**. Ci affidiamo alla sua intercessione dal cielo perché illumini il cammino della nostra Chiesa diocesana e sostenga l'operato di mons. Oscar Cantoni, nuovo Cardinale.

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 2022

- dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 18 in Collegiata
Adorazione eucaristica

VENERDÌ 10 GIUGNO 2022

- ore 20.30 al Sacro Cuore
Formazione per gli animatori in vista del Grest 2022

SABATO 11 GIUGNO 2022

San Barnaba, apostolo

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

Santissima Trinità



LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

al Santuario della Sassella

Memoria della Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa

- ore 9.30
Recita del Rosario
- ore 10
Santa Messa



VENERDÌ 10 GIUGNO

ore 21 alla Sassella

Recita del Rosario

*per affidare a Maria, Porta
della Misericordia, i novelli
don Jacopo, don Davide e
don Giuseppe Luigi*



SABATO 11 GIUGNO 2022

ore 10 a Como/Cattedrale

Ordinazione presbiterale

di don Jacopo Compagnoni
e don Davide Corti

*Partenza alle 7 dal piazzale del Sacro Cuore.
Al termine, pranzo in seminario (o al sacco).
Iscrizioni nelle sacrestie: € 15 viaggio in
pullman, € 10 pranzo in seminario.*

DOMENICA 19 GIUGNO 2022



Accoglienza in città di don Jacopo

- ore 10.30 in Collegiata
Prima Santa Messa a Sondrio
- ore 12.30 al Sacro Cuore
Pranzo comunitario

*Iscrizioni nelle sacrestie entro il 14 giugno:
€ 15 adulti, € 10 fino ai 14 anni.*

RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE (N° 6)

Uno strappo da ricucire

Il consiglio pastorale si è riunito il 27 maggio con don Sergio Carettoni del *Centro Studi Missione Emmaus* per provare a ragionare sul **"cambiamento d'epoca"** in corso. Dopo la preghiera iniziale, don Sergio ha introdotto la serata (dalle 18.30 alle 23) con l'invito a "resettare" la nostra testa per provare a guardare la realtà con uno sguardo diverso. Nei secoli ci sono stati tanti cambiamenti: ad esempio, prima si scriveva una lettera a mano e adesso si manda una e-mail, prima si celebrava la Messa in latino, ora in italiano, prima si faceva il catechismo con le domande e risposte, adesso con i cartelloni. Oggi, tuttavia, siamo di fronte a **qualcosa di veramente diverso**, dove non è cambiato solo il *come* si fanno le cose, ma è **mutata l'antropologia umana**, ovvero l'essenza della persona stessa.

Per cui, il primo obiettivo è **imparare a guardare il mondo con uno sguardo diverso** riconoscendo che tra il mondo e la Chiesa si è creata una grande voragine. Da una parte ci sono tante esperienze vitali delle persone (il nascere, il vivere, il morire, l'ammalarsi, l'innamorarsi)... e dall'altra c'è la Chiesa, che, con i suoi gesti e le sue parole, è lontana e non più significativa per molte persone.

La sfida per la parrocchia è **provare a ricucire lo strappo**, creando relazioni che mettano in collegamento questi due mondi e scommettendo non tanto sul *cosa* fare (es. un'iniziativa nuova per riempire l'oratorio) e nemmeno sul *come* fare ("impegniamoci a migliorare il catechismo"), ma sul *perché* e sul senso della nostra fede, che deve essere vissuta, annunciata e testimoniata.

DAL 20 GIUGNO ALL'8 LUGLIO

dalle 9 alle 17.30
al Sacro Cuore



Grest Batticuore

Iscrizioni entro il 14.06
(martedì e venerdì, 16-18.30) all'oratorio